

Patto educativo di corresponsabilità scuola secondaria I grado ICCS "Aldo Moro" Maleo

Il presente patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia dello studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Patto Educativo di Corresponsabilità territoriale, il regolamento di istituto, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana, in accordo all'articolo 5 del DPR 235 del 2007, che deve essere sottoscritto dalla famiglia secondo la circolare n. 3602/PO del 31/7/2008.

Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti ed i doveri nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto ed il successo scolastico degli studenti.

Il patto si articola nei seguenti punti:

1. Sottoscrivendo il patto la scuola si impegna a:

- essere un luogo significativo in cui si va per imparare a saper stare insieme, apprendere conoscenze, saper fare e saper essere;
- elaborare dei percorsi formativi (curricoli) adeguati con attività adatte a far conseguire a vostro figlio conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti basilari;
- essere un ambiente stimolante, ovvero dove si fa ricorso a metodi attivi e concreti di insegnamento;
- fare in modo che vostro figlio possa lavorare in un clima emotivo-affettivo sereno e rassicurante per consentirgli di effettuare buone prestazioni, instaurare relazioni positive e sviluppare atteggiamenti responsabili;
- assicurare che vostro figlio possa sviluppare le sue potenzialità sia negli apprendimenti, sia nel comportamento sociale;
- valutare vostro figlio sulla base dei progressi effettuati negli apprendimenti e nel comportamento, rispetto alle condizioni di partenza e, comunque, in modo da promuovere il successo scolastico;
- tenervi informati sulle questioni generali della scuola e, in modo particolare, sui progressi di vostro figlio.
- Inoltre l'istituto si è dotato degli strumenti previsti dalla L.71/2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) e, nello specifico, richiama alle responsabilità educative della famiglia e della scuola così come previsto e disciplinato dall'art. 2043 del Codice Civile.

Tra gli adempimenti, l'Istituto si è dotato di un referente del cyber bullismo, prof.ssa Elena Toselli, che ha il compito di mantenere aggiornati i piani formativi e le procedure di intervento nelle situazioni riferibili a bullismo e cyberbullismo.

Mai come di fronte a queste tematiche scuola e famiglia sono chiamate a rispondere con una sinergia educativa che aiuti i ragazzi ad affrontare le nuove sfide della crescita.

2. Sottoscrivendo il patto la famiglia si impegna a:

- controllare che il/la proprio/a figlio/a frequenti la scuola regolarmente, arrivi in orario, porti il materiale necessario;
- informare la scuola di eventuali problemi o difficoltà che possono influenzare il rendimento o il comportamento del/della proprio/a figlio/a;
- assicurare che il/la proprio/a figlio/a sia puntuale nell'esecuzione dei compiti e nello studio;
- insegnare al/alla proprio/a figlio/a ad avere rispetto delle regole scolastiche, delle cose, dei compagni e dei docenti;
- incoraggiare il/la proprio/a figlio/a ad essere indipendente e responsabile;
- partecipare alle riunioni generali, ai colloqui sui progressi del/della proprio/a figlio/a .

3. Sottoscrivendo il patto lo studente/la studentessa si impegna a:

- frequentare la scuola regolarmente, giungendo puntuale alle lezioni;

- portare tutto il materiale necessario per la giornata e averne cura;
- impegnarsi ad imparare ed eseguire al meglio i compiti in classe e a casa;
- comportarsi bene e rispettare gli altri;
- rispettare la scuola e le sue cose

Con il patto la famiglia si impegna inoltre ad accettare come veicolo ufficiale di comunicazione scuola – famiglia sia il registro elettronico che il sito istituzionale della scuola, nonché la casella mail assegnata dalla scuola con dominio iccsmaleo.edu.it.

4. La Dirigente Scolastica, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, con il presente atto si impegna affinché i docenti ed il personale ausiliario rispettino i diritti degli studenti, delle studentesse e dei genitori nel rispetto del regolamento di istituto.
5. Il genitore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:
 - a. Le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/a danno luogo a specifiche sanzioni che, nei casi più gravi, arrivano fino alla sospensione e all'espulsione dall'istituto
 - b. Il regolamento di istituto definisce le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e delle relative impugnazioni e, nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone o cose, è ispirata al principio della riparazione del danno
 - c. L'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitore dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose, ferma restando la *culpa in educando*
6. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:
 - a. Segnalazione di inadempienza tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, o "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore. Tanto gli avvisi quanto i reclami possono essere prodotti in forma scritta o orale a scelta delle parti
 - b. Accertamento: una volta prodotto l'avviso o il reclamo, se il fatto segnalato non risulta di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad effettuare ogni necessario accertamento o verifica sulle circostanze segnalate
 - c. Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, nel caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze
 - d. Informazione: il ricevente è obbligato ad informare chi ha prodotto l'avviso o il reclamo sia sugli esiti degli accertamenti, sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Letto, approvato e sottoscritto il 12 settembre 2022

La Dirigente Scolastica

Lo studente

I genitori
